



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 1 Giugno 2012

NUOVI RICORSI EX LEGGE PINTO PER RISARCIMENTO DA LUNGO PROCESSO

Ormai molti colleghi sono a conoscenza dei ricorsi ex legge Pinto, promossi dal CONAPO nel 2009 per far avere un risarcimento a quei vigili del fuoco che avevano presentato ricorso al TAR e la cui causa è durata oltre i 3 anni.

Chi non ne fosse a conoscenza può consultare la apposita pagina sul ns. sito internet: <http://www.conapo.it/ricorsi%20legge%20pinto.htm>

Con [comunicato](#) del 22/05/2012, abbiamo reso nota la situazione di tali ricorsi e della ulteriore consegna degli assegni riscossi dai VVF per la causa, essendo, al momento, lo studio legale Frisani, uno dei pochi studi legali in Italia che, a fronte di sentenza di accoglimento, **riesce effettivamente a riscuotere le somme**, mentre da notizie che ci pervengono, altri avvocati, anche se con sentenza positiva, non sono mai riusciti a riscuotere.

In questi giorni numerosi iscritti al CONAPO, ci hanno fatto sapere di essere stati contattati per aderire ad un nuovo ricorso ex legge Pinto per vedersi risarcito il danno da lungo processo, a seguito della presentazione al **TAR Lazio del ricorso num. r.g.: 12144/06 riguardante rivalutazione monetaria ed interessi sulle somme liquidate ai sensi dell'art. 4 co. 8 l. n. 312/80 (cd. legge Sacconi)**.

Si tratta di un ricorso che, se non ci ricordiamo male, fu proposto dalla CGIL e che è tutt'ora in attesa di fissazione dell'udienza.

Ebbene, tali iscritti al CONAPO, accortisi che colui che proponeva loro il ricorso **non risulta essere nemmeno iscritto all'albo degli avvocati** e che **nessuna garanzia di non pagare le spese processuali veniva data in caso di perdita della causa**, ci hanno richiesto di attivare nuovamente lo studio legale Avv. Frisani, per verificare se, oggi come nel 2009, potesse essere proposto ricorso per equa riparazione, a migliori condizioni economiche e soprattutto tenendo indenni i ricorrenti da qualsiasi spesa, anche nel caso il ricorso non dovesse andare a buon fine, soprattutto per i costi legati alle spese processuali.

Siamo quindi lieti di tutelare nuovamente i vigili del fuoco che ci auguriamo possano, anche questa volta, percepire un risarcimento di 750/1000 euro per ogni anno di ritardo oltre il terzo della causa, alle seguenti condizioni applicate al CONAPO:

- 1) Nessun anticipo
- 2) Compenso del 25% (oltre iva) ad avvenuto recupero del credito.
- 3) Assoluta salvaguardia dei ricorrenti da qualunque tipo di spesa in caso di esito negativo.
- 4) Resteranno a carico dello studio Legale anche le spese di giudizio eventualmente addebitate dalla Corte in caso di soccombenza.

Possono aderire al ricorso, a queste condizioni, **tutti coloro che lo presenteranno allo studio legale per il tramite del CONAPO**. Chiariamo subito che **non è necessario essere iscritti al CONAPO per poter aderire, ne è richiesta l'iscrizione successiva**. Lo abbiamo fatto su pressante richiesta dei nostri iscritti e non ne vogliamo fare motivo di iscrizione al CONAPO, non sono battaglie per la categoria dei pompieri queste, anzi, che non sia motivo di discussione con altre OO.SS. alle quali vi chiederemo di disdettare solo se non condividete la loro politica sindacale sui vigili del fuoco e non certo per un ricorso che nulla a che fare con la categoria, anche se ci è sembrata una opportunità economica da non lasciar scappare.

Chiariamo anche che questo nulla ha a che vedere con l'oggetto della causa principale che continuerà a fare il suo corso in tribunale, indipendentemente dall'adesione o meno a questa richiesta di risarcimento, e chiariamo infine che il termine del 31 maggio indicato da qualche legale nelle sue comunicazioni è da ritenersi INFONDATA, in quanto al momento non vi sono scadenze.

I nominativi di coloro che possono fare questo ricorso sono a disposizione dei segretari CONAPO, cui i colleghi possono rivolgersi. Ove non presente il segretario CONAPO contattare il responsabile dell'ufficio legale CONAPO Riccardo Boriassi riccardo.boriassi@conapo.it – 338.4471784.

Alleghiamo la comunicazione del Prof. Avv. Pietro Frisani.

Prof. Avv. Pietro L. Frisani

DOCENTE ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
UNIVERSITA' DI FIRENZE

Firenze, 28 Maggio 2012

OGGETTO: ricorsi ex legge 89/01, per il risarcimento del danno derivante dall'irragionevole durata dei procedimenti innanzi al Tar.

Alla Segreteria Generale CONAPO Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco

Il sottoscritto Avv. Pietro Frisani, a seguito della richiesta di codesta organizzazione sindacale CO.NA.PO., di patrocinare, con condizioni di favore, un nuovo ricorso equa riparazione ai sensi della legge 89/01 (cd. Legge Pinto) riguardante Vigili del Fuoco appartenenti a svariati comandi provinciali, è lieto di comunicare la propria disponibilità alla trattazione.

Pertanto, a seguito degli ottimi risultati ottenuti in occasione dei ricorsi legge Pinto proposti nel 2009 per il tramite del CO.NA.PO., per circa 1400 vigili del Fuoco e per i quali questo Studio ha già erogato una prima tranche di risarcimenti per un valore totale di oltre un milione di euro, in quest'occasione, come da voi richiesto, proporrà condizioni di ulteriore favore, rese possibili dalla preziosa collaborazione di codesta oo.ss. che, accollandosi buona parte del carico di lavoro necessario a contattare in maniera rapida e capillare i colleghi interessati e raccogliere le adesioni, consentirà notevoli risparmi di tempo per lo Studio, che si tradurranno nella possibilità di praticare condizioni ancora più favorevoli ai ricorrenti.

Precisa infine che, come richiesto da codesta organizzazione sindacale, tali condizioni di favore saranno estese a tutti i ricorrenti, anche se non iscritti al sindacato CO.NA.PO., che recapiteranno le istanze per mezzo delle segreterie del Vs. Sindacato.

Di seguito le condizioni previste dalla presente convenzione:

- 1) Nessun anticipo
- 2) Compenso del 25% (oltre iva) ad avvenuto recupero del credito.
- 3) Assoluta salvaguardia del cliente da qualunque tipo di spesa in caso di esito negativo del ricorso.
- 4) Resteranno a carico di questo studio Legale anche le eventuali spese di giudizio addebitate dalla Corte in caso di soccombenza.

Mi è gradita l'occasione per porgere i miei più cordiali saluti.

